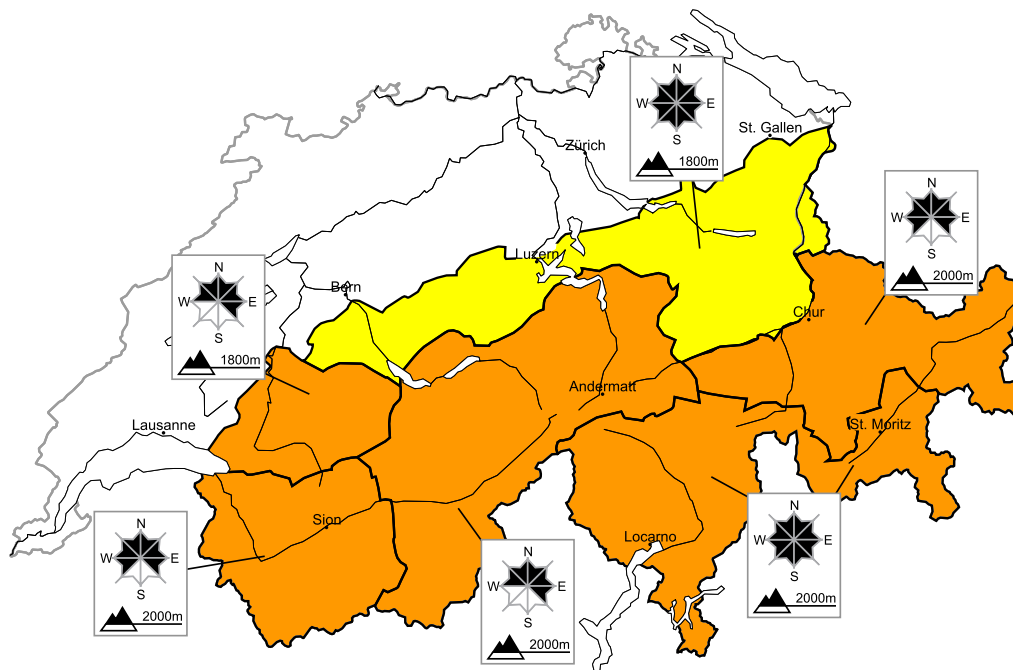


La situazione valanghiva è in alcuni punti critica

Edizione: 7.1.2014, 08:00 / Prossimo aggiornamento: 7.1.2014, 17:00

Pericolo valanghe

aggiornato al 7.1.2014, 08:00



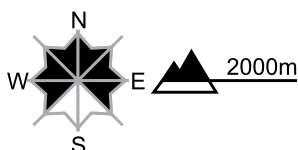
Regione A

Marcato, grado 3



Neve vecchia, neve ventata

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Gli accumuli di neve ventata di più vecchia formazione sono in parte ancora instabili. Soprattutto sui pendii ombreggiati, nella parte basale del manto nevoso si trovano pronunciati strati fragili.

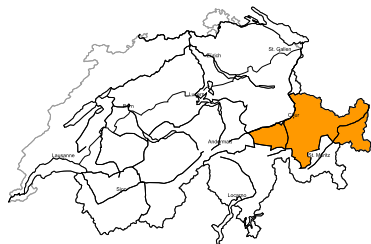
Le valanghe possono distaccarsi in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. Distacchi a distanza sono possibili. Le valanghe possono trascinare l'interno manto nevoso e raggiungere dimensioni pericolose. I rumori di "whum" e la formazione di fessure quando si calpesta la coltre di neve sono segnali da ricondurre a questo pericolo. Per le attività sportive invernali al di fuori delle piste assicurate, le condizioni sono insidiose. È necessaria una prudente scelta dell'itinerario.

Valanghe bagnate e da reptazione

Al di sotto dei 2200 m circa sono possibili valanghe da reptazione e bagnate per lo più di piccole dimensioni.

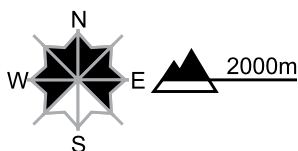
Regione B

Marcato, grado 3



Neve vecchia, neve ventata

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Gli accumuli di neve ventata di più vecchia formazione sono in parte ancora instabili. Soprattutto sui pendii ombreggiati, nella parte basale del manto nevoso si trovano pronunciati strati fragili.

Le valanghe possono distaccarsi in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. Distacchi a distanza sono possibili. Le valanghe possono trascinare l'interno manto nevoso e raggiungere dimensioni pericolose. I rumori di "whum" e la formazione di fessure quando si calpesta la coltre di neve sono segnali da ricondurre a questo pericolo. Per le attività sportive invernali al di fuori delle piste assicurate, le condizioni sono insidiose. È necessaria una prudente scelta dell'itinerario.

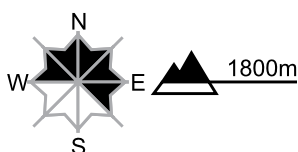
Regione C

Marcato, grado 3



Neve vecchia, neve ventata

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

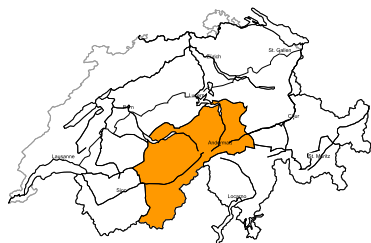
Gli spesso piccoli accumuli di neve ventata sono in parte instabili. In alcuni punti, le valanghe possono anche subire un distacco negli strati più profondi e raggiungere dimensioni pericolosamente grandi. Questi punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii ombreggiati. Le escursioni e le discese fuori pista richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe.

Valanghe bagnate e da reptazione

Al di sotto dei 2200 m circa sono possibili valanghe da reptazione e bagnate per lo più di piccole dimensioni.

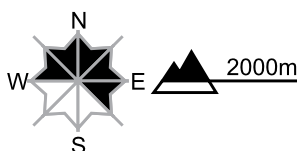
Regione D

Marcato, grado 3



Neve vecchia, neve ventata

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Gli spesso piccoli accumuli di neve ventata sono in parte instabili. In alcuni punti, le valanghe possono anche subire un distacco negli strati più profondi e raggiungere dimensioni pericolosamente grandi. Questi punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii ombreggiati. Le escursioni e le discese fuori pista richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe.

Regione E

Marcato, grado 3



Neve ventata

Punti pericolosi

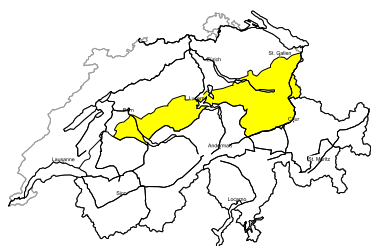


Descrizione del pericolo

Gli accumuli di neve ventata di più vecchia formazione sono in parte ancora instabili. Le valanghe possono in alcuni punti distaccarsi in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. È necessaria una certa esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe.

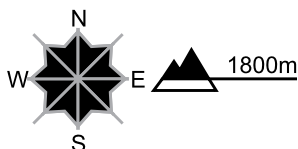
Regione F

Moderato, grado 2



Neve ventata, neve vecchia

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Gli spesso piccoli accumuli di neve ventata sono in parte instabili. Isolate valanghe possono anche subire un distacco negli strati più profondi e raggiungere dimensioni medie. È necessaria una prudente scelta dell'itinerario.

Manto nevoso e meteo

aggiornato al 6.1.2014, 17:00

Manto nevoso

Sul versante nordalpino, nel Vallese e nei Grigioni, gli strati più profondi del manto nevoso sono generalmente fragili e formati da neve a cristalli sfaccettati. Gli strati sovrastanti sono per lo più ben consolidati, mentre quelli superficiali non sono ancora ben legati in alcuni punti. Specialmente nella parte meridionale del Basso Vallese, nel nord e centro dei Grigioni, in Bassa Engadina e in Val Müstair, i distacchi possono essere innescati negli strati profondi, in alcuni casi coinvolgere quasi l'intero manto nevoso e raggiungere dimensioni pericolosamente grandi.

Sul versante sudalpino senza Val Müstair, la struttura del manto nevoso è per lo più favorevole. Qui sono ancora possibili fratture soprattutto negli strati di neve superficiali.

Retrospezione meteo di lunedì, 6.1.2014

Sul versante nordalpino, in Ticino e nei Grigioni il cielo è stato per lo più soleggiato, nel Vallese parzialmente soleggiato.

Neve fresca

-

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m di +5 °C nelle regioni settentrionali e di 0 °C in quelle meridionali

Vento

Sul versante nordalpino il vento è stato ancora da moderato a forte al mattino, mentre nel corso della giornata si è progressivamente attenuato. Nelle restanti regioni è stato da debole a moderato.

Previsioni meteo sino a martedì, 7.1.2014

Nelle regioni occidentali il cielo sarà parzialmente soleggiato, in quelle meridionali e orientali per lo più soleggiato.

Neve fresca

-

Temperatura

Molto mite per la stagione, sul mezzogiorno a 2000 m di +4 °C nelle regioni settentrionali e di +1 °C in quelle meridionali

Vento

Da moderato a forte proveniente da sud ovest

Tendenza sino a giovedì, 9.1.2014

In entrambi i giorni il cielo sarà piuttosto soleggiato, giovedì pomeriggio progressivamente sempre più nuvoloso a partire dalle regioni occidentali. Il pericolo di valanghe diminuirà, ma solo lentamente soprattutto nel Basso Vallese e nei Grigioni.